

(1)

Repubblica Araba d'Egitto
Ministero dell'Awqaf

Il 25 Giomda secondo 1443
Il 28 Gennaio 2022 □

I diritti della patria e il sacrificio per essa

Sia lodato Allah, Signore dell'Universo, che nel Suo Nobile Libro dice: "e vincolati al patto di Allah e non disperdersi". Testimonio che non c'è dio all'infuori di Allah, l'Uno senza alcun associato, e che il nostro maestro Mohamad è il Suo servitore e messaggero. O Allah! Concedi la tua salvezza e le tue benedizioni a lui, alla sua famiglia, ai suoi compagni e a coloro che li seguono con rettitudine fino all'Ultimo Giorno.

Seguitando nel merito

La patria occupa un posto sublime nel cuore dei suoi assortiti. L'appartenenza ad essa è una natura innata da cui è stata modellata l'anima umana sana. Al 'Asmoi (che Allah si compiaccia di lui nella Sua Misericordia) dice: se vuoi mettere alla prova la sincerità e la fedeltà di un uomo, esamina la sua nostalgia per la patria, il suo amore per i suoi fratelli e il suo rammarico per i suoi tempi passati.

Amare la patria e giurare fedeltà ad essa è un dovere religioso. Pertanto, la Sharia islamica abbonda di appelli ad ancorare l'appartenenza alla patria e ad operare per il suo sviluppo e il suo progresso. Quando il nostro Profeta (Pbsl) emigrò a Medina, si rivolse alla sua città natale, la Mecca, salutandolo e dicendo: "Che bel paese sei, quanto mi sei caro, se la tua gente non mi avesse fatto uscire da te, io non sarei mai partito". Quando arrivò a Medina e vi rimase,

(2)

invocò Allah, Gloria a Lui: "O Allah! Facci amare Medina tanto quanto amiamo la Mecca o più di quello".

Tuttavia, l'amore della patria non è solo parole da dire, né slogan da sollevare. Piuttosto, si tratta dei comportamenti e dei sacrifici di tutto ciò che è caro e prezioso. Il vero patriottismo è la giusta appartenenza e fedeltà al Paese, avendo cura della sua sicurezza, stabilità, progresso e benessere. Significa anche impegnarsi in tanti diritti e doveri, è un sacrificio e un orgoglio nazionale. La patria merita di sacrificarsi a lui per la sua dignità, la sua grandezza e la sua protezione.

Tra i diritti della patria citiamo il sacrificio nel suo cammino, quello dell'anima è il culmine. Allah, Gloria a Lui, dice: "Ci sono uomini tra i credenti che sono stati sinceri nel loro impegno verso Allah. Alcuni di loro hanno raggiunto la loro fine, e altri stanno ancora aspettando; e non sono cambiati in alcun modo (in il loro impegno)". Il nostro Profeta (Pbsl) porta la buona novella ai guardiani della patria che sacrificano le loro anime per difenderla dicendo: "Ci sono due tipi di loro che non saranno toccati dal fuoco: un occhio che piange per paura di Allah e un occhio che trascorre la notte in guardia sul sentiero di Allah". Ecco perché quelli di questo sacrificio sono gli eletti di Allah tra i credenti, in compagnia dei profeti, veritieri e virtuosi..

(3)

Allah, Gloria a Lui, dice: "e affinché Allah metta alla prova i credenti in mezzo a voi e vi scelga martiri" e "Chiunque obbedisce ad Allah e al Messaggero... quelli saranno con coloro che Allah ha inondato delle Sue benedizioni: i profeti, i veritieri, i martiri e i virtuosi, e che compagni sono questi!!"

Lode ad Allah, Signore dell'Universo, che la salvezza e le benedizioni di Allah siano sull'ultimo dei profeti e messaggeri, il nostro maestro Mohamad (Pbsl), la sua famiglia e tutti i suoi compagni.

Il dovere dei cittadini nei confronti della patria richiede che mobilitino individui e gruppi ogniqualvolta l'interesse della patria lo richieda. Devono difenderla con l'anima e con il sangue in caso di maturità, la loro partecipazione positiva a ciò che richiede l'interesse della patria è il minimo di fede in materia di amore e di fedeltà alla patria.

L'imposta sulla patria non deve essere pagata solo da una sola generazione, né da una parte dei suoi cittadini senza l'altra, è piuttosto un processo solidale con tutte le generazioni successive.

Tra i diritti della patria citiamo il lavoro migliorato. Il Profeta (Pbsl) dice: "Ad Allah piace che quando uno di voi compie un'opera, la perfezioni".

(4)

La devozione è anche citata come un dovere professionale. Il servizio pubblico è una responsabilità e la devozione ad esso è un dovere legale e nazionale. Trascurare questo dovere è una delle forme più pericolose di corruzione. Il cuore dell'uomo deve essere risvegliato, la sua coscienza deve essere pura. Allah, Gloria a Lui, dice: "E Lui (Allah) è con te dove sei, Allah vede perfettamente tutto ciò che fai".

Dobbiamo anche rispettare la bandiera della patria, il suo inno nazionale, i suoi simboli e slogan nazionali. La bandiera è il titolo dello Stato attorno al quale si allineano tutti i cittadini sia dentro che fuori, sotto il quale compiono tutte le loro imprese e conquiste, il rispetto che gli si deve è uno dei pilastri dello Stato.

Citiamo anche la necessità di rappresentare bene il paese sia a livello locale che globale e ovunque e il fatto di preoccuparsi di innalzare il suo standard in tutti i paesi e il fatto che uno è un buon ambasciatore del suo paese, dove si trova.

Viene anche citato il fatto di non permettere al male di toccare i territori della patria o le sue potenzialità, né di scuoterla né verbalmente né praticamente. Deve affrontare i suoi nemici difendendolo con la parola, l'anima e il prezioso in caso di scadenza.



(5)

Oh Allah! Preserva il nostro paese Egitto e tutti i paesi del mondo.